

Centro Funzionale Decentrato

Data: 02/11/2010

Protocollo N.: 572579 /58.05

E 450.01.1

BOLLETTINO DI NOWCASTING
valido dalle ore 16 alle ore 23 di martedì 2 novembre 2010

AREA DI VALIDITÀ: Regione Veneto

SITUAZIONE PREGRESSA E ATTUALE

Meteo

Situazione fino alle ore 16

Dalle ore 10 di domenica 31 ottobre 2010 la Regione è stata interessata: in pianura da precipitazioni discontinue, con intensità generalmente debole (1-5 mm/h) e solo a tratti moderata (5-10 mm/h); sulle zone montane e pedemontane da precipitazioni diffuse e persistenti con intensità generalmente moderata (5-10 mm/h) e localmente anche forte (>10mm/h).

I quantitativi cumulati dall'inizio dell'evento indicativamente sono stati: sotto i 150 mm su pianura e Dolomiti settentrionali (in particolare in pianura da meno di 20 mm sul rodigino a circa 150 mm verso le zone pedemontane; sulle Dolomiti settentrionali invece tra i 75 ed i 150 mm andando da nord a sud); 150-200 mm su Dolomiti meridionali, sopra i 200 mm su pedemontana e Prealpi con varie zone sopra i 300 mm e massimi di 516 mm sul Cansiglio (BL), 525 mm a Recoaro (VI) e 580 mm a Valpore (BL).

Il limite della neve generalmente è stato superiore ai 2000 m di quota.

Situazione ultima ora e attuale

Piogge sparse sulle Prealpi e locali altrove, con intensità debole (1-5 mm/h).

Idrogeologica-Idraulica

Permane la criticità in molti corsi d'acqua, soprattutto nei tratti di pianura. Le situazioni più critiche sono segnalate sul fiume Bacchiglione a valle di Padova (dove il livello idrometrico è attualmente segnalato in leggera diminuzione) con un sormonto arginale nei pressi di Ponte San Nicolò; sul fiume Livenza con livelli idrometrici ancora in crescita nell'intero tratto d'asta veneta. Altre situazioni di profonda sofferenza sono segnalate sul Canale Bisatto a Vo' Euganeo e sul Frassine. Rimangono oltre i livelli di guardia: Bacchiglione-Brenta, Agno-Guà-Fratta-Gorzone, Monticano, Piave e Livenza. A Padova i livelli sostenuti del f. Bacchiglione stanno creando problemi di fontazzi.

Sono in corso numerosi interventi di emergenza lungo le arginature dei corsi d'acqua regionali, principalmente nelle province di Verona (tra i più rilevanti Tramigna a Soave, Alpone a S. Bonifacio), Vicenza (tra i più rilevanti Timonchio a Caldogno, Bacchiglione a Secula di Longare) e Padova (Frassine).

Numerose segnalazioni di fenomeni franosi sono pervenute dalle province, in particolare diffusi risultano i dissesti nelle province di Verona, Vicenza e Treviso con vari problemi alla rete stradale.

SITUAZIONE PREVISTA

Meteo

Previsione dalle ore 16 alle ore 19 di martedì 2 novembre 2010

Saranno probabili precipitazioni sparse e discontinue, generalmente si tratterà di piogge con intensità debole (1-5 mm/h) e solo localmente a tratti moderata (5-10 mm/h); limite della neve sempre sopra i 2000 metri di quota.

Tendenza dalle ore 19 alle ore 22 di martedì 2 novembre 2010

Su gran parte della Regione le precipitazioni tenderanno a cessare; solo localmente persisterà qualche pioggia con intensità debole (1-5 mm/h), ed anche dalle ore 22 in poi non si prevedono precipitazioni significative.

Idrogeologica-Idraulica

Permane la possibilità di attivazione di fenomeni franosi sui versanti vista anche l'elevata saturazione dei terreni.

Il progressivo esaurimento delle precipitazioni permetterà un decremento dei livelli idrometrici nei tratti di monte dei vari corsi d'acqua. La propagazione delle piene nei tratti di pianura avrà una evoluzione molto lenta anche per la specifica conformazione degli idrogrammi di piena con colmi molto piatti (ad esempio, Brenta e Bacchiglione).

Le situazioni che al momento destano maggiori preoccupazioni, anche in relazione a possibili tracimazioni, riguardano l'evoluzione della piena del Bacchiglione a valle di Padova e del Livenza dove i livelli idrometrici raggiunti sono paragonabili a quelli dell'evento del 2002.

Sono in fase di decremento i livelli su alcuni corsi d'acqua secondari Alpone, Muson dei Sassi, Monticano, Meschio.

Sul f. Piave i livelli idrometrici tenderanno progressivamente a decrescere a monte di Ponte di Piave dove è attualmente in transito il colmo di piena. Dato il perdurare di livelli idrometrici sostenuti su numerose aste fluviali non si escludono possibili problemi ai sistemi arginali per tracimazione o sifonamento.

L' elevato livello di marea potrebbe rallentare il defluire delle piene di Brenta-Bacchiglione e Livenza.

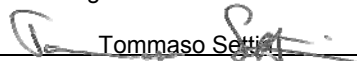
PROSSIMO BOLLETTINO: Martedì 2 novembre 2010 ore 23

SEGNALAZIONE: a partire dalle ore 8 di domenica 31 ottobre 2010 è attivo il servizio continuativo con presidio della sala operativa ed emissione di bollettini di nowcasting ogni 6 ore.

Ai diretti destinatari del presente messaggio si comunica che la ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenterà, per questa Struttura, la certificazione dell'avvenuta notifica.

CFD/TS

D'Ordine del
Responsabile del Centro Funzionale
Ing. Roberto Tonellato


Tommaso Settanni

Struttura responsabile elaborazione componente meteo:

ARPAV - Dipartimento per la Sicurezza del Territorio - Centro Meteorologico di Teolo

Per informazioni: Sala operativa ☎049 9998128 (Centralino ☎049 9998111) - ☎049 9998136 - Reperibile 335 7081730/36

✉ cmtcfd@arpa.veneto.it

Struttura responsabile elaborazione componente idrogeologica ed idraulica: Direzione Regionale Difesa del Suolo

Per informazioni: ☎041 2792357 - ☎041 2792234 - Reperibile 347 7820061 ✉ difesasuolo@regione.veneto.it

CENTRO FUNZIONALE DECENTRATO Sala operativa ☎0412794012 - ☎041 2794016 - 4019 - ✉ centro.funzionale@regione.veneto.it

UNITA' DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE - Sala operativa CO.R.EM. 800990009 - ☎041 2794013, sala_operativa@regione.veneto.it